



COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

Il Sindaco

----- o -----

San Stino di Livenza, li 04/10/2022

TRASMESSO A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Data e numero di protocollo generati automaticamente dal sistema all'atto dell'invio

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
pec: va@pec.mite.gov.it

Alla Regione Del Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali U.O. V.I.A.
pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Al Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la
A4 (tratto Venezia – Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia
pec: commissario@pec.commissarioterzacorsia.it

Oggetto: (ID: 8574 – Codice progetto VI/2022) Procedura di Valutazione impatto Ambientale, ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e verifica del Piano preliminare di utilizzo terre, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017. Progetto definitivo “Ampliamento della A4 con la terza corsia. II Lotto: tratto San Donà di Piave – Svincolo Alvisopoli. Sub-lotto 3: Asse Autostradale. Nuovo svincolo casello di San Stino di Livenza”.
Osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto ambientale ai sensi dell'art. 24 comma 3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., spostamento casello e Tangenziale - S.R. 18 di San Stino di Livenza (VE).

Con la presente l'Amministrazione Comunale di San Stino di Livenza, visto il progetto definitivo “Ampliamento della A4 con la terza corsia. II Lotto: tratto San Donà di Piave – Svincolo Alvisopoli. Sub-lotto 3: Asse Autostradale. Nuovo svincolo casello di San Stino di Livenza”, in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale, ritiene di segnalare le seguenti osservazioni.

A) Assodato che lo spostamento del casello di San Stino è dettato da motivazioni tecniche che non permettono la localizzazione in aree differenti da quella individuata, è opportuno verificare che il futuro innesto di queste opere si armonizzi con la viabilità e nel rispetto dell'ambiente circostante.

Il traffico di attraversamento del centro abitato di San Stino di Livenza è strettamente connesso alla propria ubicazione nella direttrice per Caorle (S.P. 61 e 59) ed alla presenza del casello autostradale. Questa posizione determina concentramenti di veicoli decisamente importanti che aumentano esponenzialmente nel periodo estivo.

Dallo studio sui volumi di traffico per il nuovo casello di San Stino di Livenza, elaborazione allegata al progetto definitivo, dimostra un notevole aumento del passaggio per la località Bivio-Triestina sempre del centro abitato di San Stino di Livenza, dove si intersecano la S.S. 14, la S.P. 59 e la S.P. 61.

Il primo stralcio della tangenziale “Giuseppe Pancino” – S.R. 18 - ha avuto il merito di allontanare il grosso del traffico pesante - ed una parte del traffico leggero – da una parte del centro abitato ma non dalla località Bivio-Triestina. Tuttavia, la vera risoluzione della viabilità cittadina si avrà solo con la realizzazione del secondo stralcio della S.R. 18 che va dalla rotonda sulla S.S. 14 alla S.P. 59 ad est della località Bivio-Triestina. Tale opera addurrebbe ed attrarrebbe in maniera definitiva le direttrici di traffico verso il casello autostradale togliendo in modo consistente e definitivo il traffico dal centro abitato.

Nell'ottica di una valutazione dell'impatto ambientale, pertanto, risulta fondamentale la necessità di realizzare il secondo stralcio della tangenziale S.R. 18 per allontanare dal centro abitato il maggior traffico possibile, inserendo pertanto l'intervento già in concomitanza dei lavori del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza.

Si fa presente che il progetto del secondo stralcio della tangenziale S.R. 18 è già stato realizzato da Veneto Strade e condiviso con l'Amministrazione Comunale già da alcuni anni.

Si rileva, infine, che il prolungamento della stessa tangenziale S.R. 18 verso sud-ovest dalla S.P. 59 consentirebbe di collegare la zona industriale del capoluogo direttamente alla nuova infrastruttura, questo ulteriore collegamento (nuovo tratto di circa 300 metri e allargamento strada comunale via Prese di circa 1.000 metri) non presenta particolari ostacoli "naturali" e tutto il traffico dell'importante area industriale del capoluogo potrebbe trovare la via dell'autostrada senza interferire con la viabilità locale e passare per il centro abitato.

B) Nell'area che sarà liberata dal sedime dell'attuale casello autostradale, per evitare degrado ed abbandono dell'area stessa si suggerisce la realizzazione di un parcheggio eco-sostenibile dotato di servizi, illuminazione, videosorveglianza e pensiline fotovoltaiche a servizio di una comunità energetica.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL SINDACO

Matteo CAPPELLETTO

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)